



COMUNE DI CAPODIMONTE

Provincia di Viterbo

COPIA

Deliberazione n. 15

Del 21-08-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	TASI - Tassa Servizi Indivisibili - Approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2014.
----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di agosto alle ore **11:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Pubblica convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Qualifica	Presenti	Assenti
FANELLI MARIO	Sindaco	Presente	
CARDARELLI VANDA	Vice Sindaco	Presente	
CATANESI ANGELA	Consigliere	Presente	
IPPOLITI MASSIMO	Consigliere	Presente	
MANETTI STEFANO	Consigliere	Presente	
DE ROSSI ANTONIO	Consigliere	Presente	
FAINA MARIA	Consigliere	Presente	
MARGIORE ANTONIO	Consigliere	Presente	
DI MARCO ADA	Consigliere	Presente	
MOSCHINI IRENO	Consigliere	Presente	
GOVERNATORI LUCA	Consigliere	Presente	

Presenti 11 Assenti 0

Presiede il Sig. MARIO FANELLI nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale ROSSELLA GOGLIORMELLA;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l' articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- che nell'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02.05.2014, è stato stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali al 30 settembre 2014;
- che, ai sensi dell' art. 1, comma 688, della L. 27/12/2013, n. 147, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito nella L. n. 68 del 2/5/2014, il versamento della TASI è effettuato con le stesse modalità ed alle stesse scadenze già previste dalla normativa per l'IMU, ossia la prima rata entro il 16 giugno e la seconda a saldo entro il 16 dicembre;
- che il Comune di Capodimonte non ha deliberato le aliquote utili per il versamento della prima rata TASI del 16 giugno 2014;
- che per l'anno 2014, nel caso di mancato invio della deliberazione di approvazione delle aliquote TASI entro il termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e detrazioni nonché del regolamento TASI pubblicati nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360 del 1998 alla data del 18 settembre 2014: a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014;
- che si ritiene pertanto urgente procedere all'adozione delle aliquote applicabili nel 2014 per la TASI, sulla base degli indirizzi e delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione alle singole categorie di contribuenti;

CONSIDERATO:

- che l' art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall' art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- che l' art. 1, comma 675, della L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13

del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

- che la TASI, quindi, si pone in stretta connessione con l' IMU tanto che il Comune è tenuto a rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella L. 68/2014), ha stabilito l' aliquota di base della TASI nella misura dell' 1 per mille, prevedendo che per il 2014 l' aliquota massima in via ordinaria non può eccedere il 2,5 per mille, con possibilità di superare tale limite per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' art. 13 comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 2014, detrazioni d' imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall' art. 13 del citato D.L. n. 201 del 2011;
- il carattere complementare della TASI rispetto all' IMU e tenuto conto della pressione fiscale esercitata con l' applicazione dell' IMU per l' anno 2014 (10,6 per mille come aliquota ordinaria per gli altri fabbricati, 4,00 per mille per le abitazioni principali in categoria A1-A8 –A9) si ritiene equo ed opportuno non applicare la TASI alle categorie di immobili soggetti a IMU, prevedendo un azzeramento delle aliquote TASI per tali immobili, fatte salve le abitazioni principali di categoria A1-A8 e A9;
- che ai sensi dell' art. 1, comma 676, della L. 147/2013, con propria deliberazione il Consiglio comunale può ridurre l' aliquota di base della TASI fino all' azzeramento;
- che per quanto attiene le abitazioni principali, alle quali veniva applicata l' aliquota IMU del 4,00 per mille, occorre determinare un sistema di aliquote tali da garantire i necessari equilibri di bilancio nel pieno rispetto della normativa di riferimento sopra citata;

RITENUTO, per quanto sopra detto, possibile e necessario stabilire l' aliquota TASI per l' anno 2014 nel modo che segue:

1. pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
2. pari al 2 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
3. pari a zero per gli altri fabbricati, diversi dall' abitazione principale;
4. pari all' aliquota di base, 1 per mille, per i fabbricati rurali strumentali;

RITENUTO ALTRESI' opportuno stabilire la quota a carico dell' occupante, prevista dall' art. 1, comma 681 della L. 147/2013, nella misura del 15% , considerato che l' azzeramento dell' aliquota sui fabbricati diversi dall' abitazione principale determina un' assoluta marginalità di questa applicazione;

CONSIDERATO:

- che, sempre nell' ambito della TASI, l' art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede la necessità di procedere all' individuazione dei servizi indivisibili con l' indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- che si ritiene di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi (€)
Pubblica illuminazione	€. 95.815,00
Manutenzione del verde	€. 24.854,00
Manutenzione delle strade	€. 15.600,00
Servizi tutela ambientale	€. 8.639,00
TOTALE	€. 144.908,00

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Settore Tributi, dal Responsabile del Servizio Finanziario nonché dal Revisore dei conti;

Con voti:

presenti e votanti: n. 12

favorevoli: n. 8

contrari: n. 3 (Di Marco Ada – Moschini Ireneo – Governatori Luca);

DELIBERA

- per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, di approvare, nelle more dell' adozione di eventuali modifiche normative, le aliquote della tassa sui servizi indivisibili TASI, così come di seguito riportato:
 - **pari al 2,5 per mille** per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
 - **pari al 2 per mille** per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
 - **pari a zero** per gli altri fabbricati, diversi dall' abitazione principale;
 - **pari all'aliquota di base, 1 per mille**, per i fabbricati rurali strumentali;
- di stabilire la quota a carico dell' occupante, prevista dall' art. 1, comma 681 della L. 147/2013, nella misura del 15 per cento, considerato che l' azzeramento dell' aliquota sui fabbricati diversi dall' abitazione principale determina un' assoluta marginalità di questa applicazione;
- di individuare, ai sensi dell' art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2014 ed ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, così come da prospetto che segue:

Servizi indivisibili	Costi (€)
Pubblica illuminazione	€. 95.815,00
Manutenzione del verde	€. 24.854,00

Manutenzione delle strade	€. 15.600,00
Servizi tutela ambientale	€. 8.639,00
TOTALE	€. 144.908,00

4. di dare atto che le aliquote approvate nella presente deliberazione relativamente alla TASI, decorrono dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell' art. 1, comma 169 L. 296/2006;
5. Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
6. di inviare ai sensi dell' articolo 1, comma 688, ultimo periodo della legge 27.12.2013 n. 147 nella versione attualmente in vigore, la presente deliberazione in modalità telematica al Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 360/1998;
7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, al fine di facilitare i contribuenti nel versamento del primo acconto della TASI, nella misura del 50% dell' importo complessivamente dovuto per l' anno 2014, entro la scadenza del 16 ottobre 2014 e il successivo saldo entro la data del 16 dicembre 2014.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

attesa l'urgenza a provvedere in merito, onde adottare tempestivamente i successivi atti;

ai sensi dell' art. 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti:

presenti e votanti: n. 12

favorevoli: n. 8

contrari: n. 3 (Di Marco Ada – Moschini Ireno – Governatori Luca);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Regolarita' contabile. Visto il procedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e finanziaria con impegno a valere nell'intervento sopra descritto nell'ambito delle disponibilità finanziarie accertate in conformità all'art. 151 del T.U. Ordinamento Enti Locali.

Il Responsabile del Servizio
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Regolarita' tecnica. Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, il sottoscritto ROSSELLA GOGLIORMELLA, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Capodimonte esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
ROSSELLA GOGLIORMELLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to MARIO FANELLI

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **22-08-2014** al **06-09-2014** al n. **743** del Registro delle Pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li 22-08-2014.

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-08-2014 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Capodimonte li 08-09-2014

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Capodimonte li 22-08-2014

F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993